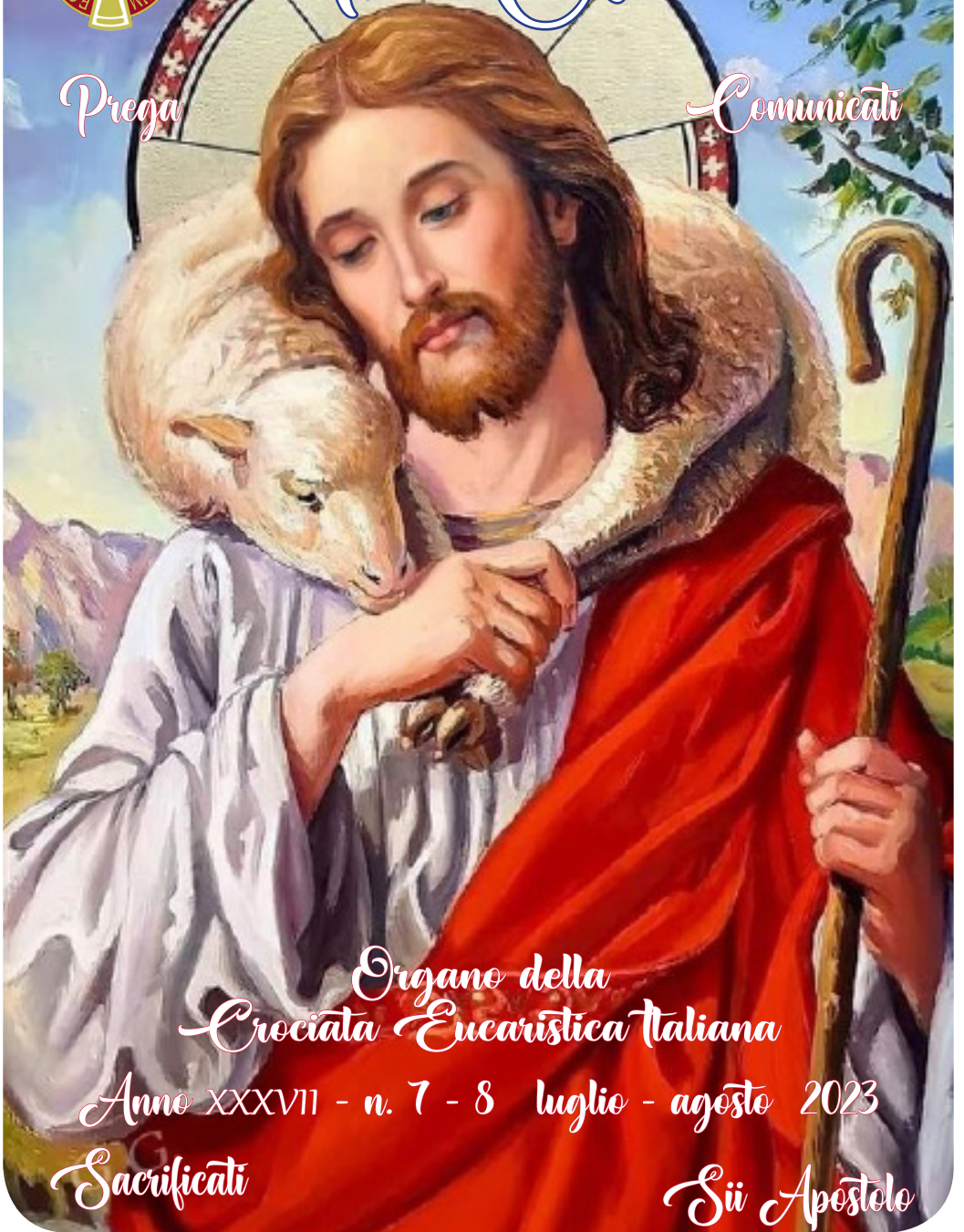




Il Crociato

Prega

Comunicati



*Organo della
Crociata Eucaristica Italiana*

Anno XXXVII - n. 7 - 8 luglio - agosto 2023

Sacrificati

Sii Apostolo

La Lettera del vostro Cappellano

Cari Crociati,

il mese di luglio è dedicato al Preziosissimo Sangue di Nostro Signore: se, infatti, il mese precedente la Chiesa commemorava in modo particolare il Corpo di Gesù, questo mese vuole che anche il suo Sangue sia festeggiato. Questo perché, lo sappiamo dal catechismo, il Corpo e il Sangue di Gesù sono inseparabili, perché Gesù ormai è risorto; dunque, anche nella Santa Eucaristia i due elementi si trovano insieme.



Quando assistiamo alla S. Messa, osserviamo bene il calice che il sacerdote solleva dopo la consecrazione: lì dentro c'è realmente il Preziosissimo Sangue di Gesù, la medicina per i nostri peccati. Adoriamolo e chiediamo perdono a Gesù per i peccati nostri e per l'umanità intera.

Vi auguro di vivere delle buone e sante vacanze! Partecipate con generosità ai Campi della Crociata e cercate la santità ogni giorno.

Fate attenzione! Avrete molto tempo libero: fuggite l'ozio e sfruttate questo tempo per delle buone letture, per riposare e per stare all'aria aperta. Cercate di distaccarvi da videogiochi, internet e quant'altro: la realtà è molto meglio dell'illusione! Vivete nella natura, godete del creato per innalzare i vostri cuori verso il Creatore! Giocate, correte, imparate nella realtà. In una parola: vivete! E diventate santi.

Buone vacanze, figlioli!

Vi benedico assieme alle vostre famiglie

I miei quindici minuti di silenzio Il compagno della vita

L'uomo per il suo corpo varrebbe poco o niente; per l'anima vale molto davanti a Dio.

La natura umana è debole, inclinata al male per la colpa originale e deve sostenere continue battaglie spirituali.

Iddio, in vista di ciò, ha voluto dare un valido aiuto agli uomini, assegnando a ciascuno un Angelo particolare, che si chiama Angelo Custode.

Gesù parlando un giorno dei bambini, disse: "Guai a chi scandalizza uno di questi piccoli... poiché i loro Angeli vedono continuamente la faccia del Padre mio che è nei Cieli!".

Come ha l'Angelo il bambino, così lo ha anche l'adulto.

Compito particolare

Disse il Signore Iddio nell'Antico Testamento: "Ecco che io manderò il mio Angelo, il quale ti precederà e ti custodirà lungo la via... Rispettalo e ascolta la Sua voce, né ardire



disprezzarlo... Che se ascolterai la Sua voce, sarò vicino ai tuoi nemici e colpirò chi ti colpirà”.

Su queste parole della Sacra Scrittura, la Santa Chiesa ha compilato la preghiera dell'anima al proprio Angelo Custode: “Angelo di Dio, che sei il mio Custode, illumina, custodisci, reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Amen!”.

Il compito dell'Angelo Custode è simile a quello della mamma presso il suo bambino. La mamma sta vicino al proprio figlioletto; non lo perde di vista; se lo sente piangere, corre subito in aiuto; se cade lo rialza; ecc...



Appena una creatura viene in questo mondo, subito un Angelo del Cielo la prende sotto la Sua cura. Man mano che raggiunge l'uso della ragione e l'anima è capace di fare il bene e il male, l'Angelo suggerisce buoni pensieri per far praticare la legge di Dio; se l'anima pecca, il Custode fa sentire il rimorso e le ispira di rialzarsi dalla colpa. L'Angelo raccoglie le opere buone e le preghiere dell'anima affidatagli e tutto presenta

a Dio con gioia, perché vede che la sua missione è fruttuosa.

Le sette opere di misericordia corporale: Seppellire i morti

Fa paura ed anche ribrezzo aver da fare con i cadaveri: questo è un fenomeno naturale. Eppure il seppellire i morti è un'opera di misericordia.

Oggi seppellire i morti è un mestiere.

Anticamente, essendo diverse le condizioni sociali, quest'ufficio era esercitato da persone di santa vita. Così Tobia, come leggiamo nella Sacra Scrittura, quando trovava qualche cadavere di Ebrei, lo prendeva di nascosto, lo teneva in casa e di nottetempo lo seppelliva; faceva così perché il re di Babilonia aveva proibito che i cadaveri degli Ebrei avessero l'onore della sepoltura e puniva con la morte i trasgressori. Iddio gradì tanto questo atto di misericordia e



glielo manifestò per mezzo dell'Arcangelo Raffaele, il quale gli disse: "Io sono uno dei sette Spiriti che stiamo continuamente al cospetto di Dio. Ti manifesto una cosa occulta. Quando tu pregavi ed interrompevi il tuo pranzo per andare

a raccogliere i cadaveri e ti alzavi di notte per seppellirli, io presentavo la tua preghiera a Dio...”.

Al tempo delle persecuzioni religiose nei primi secoli della Chiesa, i Cristiani andavano in cerca dei corpi dei Martiri e con tanto rispetto li conservavano in casa, finché riuscivano nascostamente a portarli nei cimiteri delle Catacombe.

Gesù era contento di tale atto di carità e premiò tanti di questi Cristiani, rendendoli degni del martirio per la Fede.



San Tarcisio



La rosa del deserto



Nel deserto assolato,
 san Giuseppe è angustiato,
 angosciata è Maria:
 han perduto la via !
 La Madre guarda al Figlio
 e prega per suo Giglio:
 "Manda una guida, o Dio,
 al Figlio tuo e mio..."



Ed ecco, rugiadosa,
 di Gerico la rosa
 fiorita è lì davanti
 ai grammi viandanti;
 su l'arena infuocata,
 la rosa ch'è spuntata,
 è sì graziosa e bella
 da sembrare una stella.



La reca la manina
 d'un bimbo, che cam-
 mina
 invisibile accanto.
 E come per incanto,
 ogni volta lo voglia,
 dalla sabbia germoglia,
 soave e tenerella,
 una rosa novella.



Ora è un sentier di rose
 davvero miracolose,
 che mostrano la via
 alla Madre Maria,
 allo Sposo ed al Figlio,
 candidissimo Giglio...
 Del deserto il Bambino
 ha fatto un bel giardino.





Luglio



CROCIATA EUCHARISTICA ITALIANA - FOGLIO DEL TESORO

2023	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

Divin Cuore di Gesù, vi offero, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offero in particolare: **per i membri vivi e defunti della Fraternità San Pio X.**

Cammiamo in pace guardando il Cielo, l'unico
scopo delle nostre fatiche.

S. Teresina

2023	Offerta della giornata	Sante Messe	Comu- nione sacram.	Comu- nione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
Tot.									

Ricordati di mettere il Tesoro in una busta
e di spedirlo subito alla:

**Crociata Eucaristica - Via Trilussa, 45
00041 Albano Laziale (Roma)
albano@fssp.it**



Agosto



CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA - FOGLIO DEL TESORO

2023	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

Divin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offro in particolare: **in**

Che cosa potrei temere, quando Dio sa
tutto, può tutto e ci ama?

S. Teresina

2023	Offerta della giornata	Sante Messe	Comu- nione sacram.	Comu- nione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
Tot.									

Ricordati di mettere il Tesoro in una busta
e di spedirlo subito alla:

**Crociata Eucaristica - Via Trilussa, 45
00041 Albano Laziale (Roma)
albano@fsspx.it**



Parabola del fattore infedele

(Lc. XVI, 1-9)



C'era un ricco che aveva un fattore, il quale fu accusato dinanzi a lui di avergli dissipato il patrimonio. Chiamatolo gli disse: “Che mai sento di te? Rendi conto della tua amministrazione, ché non potrai più tenerla”.

Il fattore disse tra sè: “Che farò io, ora che il padrone mi leva la fattoria? A zappare non sono buono, a elemosinare mi vergogno. So ben io che ho da fare perché, quando mi sarà levata la fattoria, ci sia chi mi ricoveri in casa sua”.

Chiamati pertanto uno per uno i debitori del suo padrone, disse al primo: “Quanto devi al mio padrone?”. E quello rispose: “Cento barili d'olio”. Allora gli disse: “Prendi la tua scritta: presto, siediti e scrivi cinquanta”.

Poi domandò a un altro: “E tu quanto devi?”. Quello rispose: “Cento staia di grano”. Gli dice: “Prendi la tua carta e scrivi ottanta”.

E il padrone lodò il fattore infedele, perché aveva operato con tale accortezza. Veramente i figli di questo secolo sono nel loro genere, più avveduti dei figli della luce.

E io vi dico: “Fatevi degli amici per mezzo della mammona d’iniquità: affinché quando veniate a mancare, essi vi diano ricetto nelle tende eterne”.

Quel fattore era un ladro e aveva fatto male, ma che furberia! Se i “figli delle tenebre” sono tanto bravi nei loro interessi, perché noi non facciamo altrettanto nel bene, noi che siamo i “figli della luce”?

“Mammona” è la parola aramaica che vuol dire ricchezza; e Gesù la chiama “mammona d’iniquità” perché facilmente le ricchezze - o nell’acquistarle o nell’usarle - danno occasione di mancare alla giustizia.

Questo ci deve spingere anche di più, a servirci della roba per le opere di carità e a farci degli amici nel Cielo.

Chi poi dà ai poveri per amore di Gesù, è come se desse a Gesù medesimo. E allora chi sarà l’amico suo, che lo aspetterà nel Cielo?

Dite: “Io voglio, o Gesù, che Tu sii quel mio vero Amico che mi accoglierà sotto le tende eterne del Paradiso”.



L'intenzione del mese di luglio

Per i membri vivi e defunti della Fraternità San Pio X



La Fraternità San Pio X? Questo piccolo ramo della Santa Chiesa cattolica è nato molto prima di voi, cari Crociati. Fondata da un Vescovo molto fedele a Dio, l'arcivescovo Lefebvre, è nata nel 1970, poco più di 50 anni fa. Oggi è una famiglia molto grande, con circa 1.350 membri viventi: Sacerdoti, Seminaristi, Fratelli e Suore! Ma ci sono anche tutti coloro che sono morti (80) e che, speriamo, sono in Paradiso o in Purgatorio. Il Superiore generale

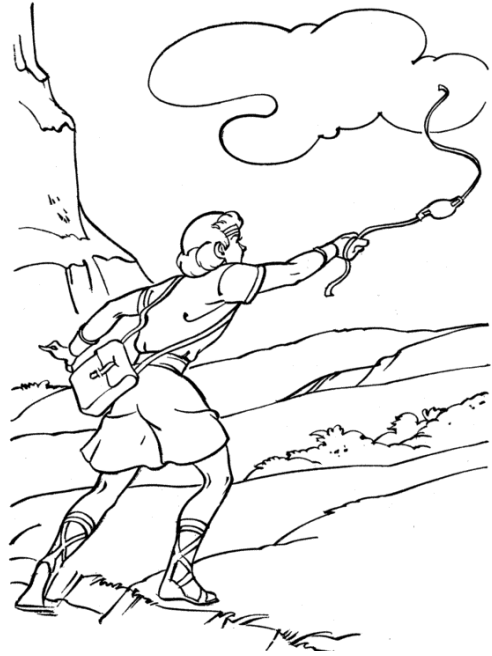
della Fraternità chiede l'aiuto delle vostre preghiere per questa grande famiglia.

Ma perché? Tutti questi Sacerdoti, Seminaristi e Religiosi hanno bisogno di preghiere e sacrifici? Oh sì, molte preghiere per essere fedeli alla chiamata del Buon Dio, alla grazia che ha dato loro. Il Buon Dio vuole che diventino tutti santi e che aiutino le anime a convertirsi, a conoscere la Fede cattolica, a santificarsi. In questo modo, Dio sarà glorificato. È per questo che Gesù è morto sulla croce.

Cosa potete fare per tutti i membri di questa grande famiglia? Potete fare molto! Il Buon Dio ascolta le preghiere dei bambini, soprattutto quelle dei Crociati Eucaristici.

Conoscete la storia di Davide e Golia? È raccontata

nell'Antico Testamento. A quel tempo c'erano due popoli nemici: gli Ebrei e i Filistei. Nell'esercito filisteo c'era un soldato dalla forza eccezionale: era Golia, un gigante vestito di un'armatura che nulla poteva penetrare. Tutti quelli che lo vedevano erano paralizzati dalla paura. Nessuno poteva sconfiggerlo. Allora Dio mandò Davide, un giovane pastore di 15 anni, che non aveva alcuna armatura. Prese una fionda e 5 piccole pietre dal fiume. Il suo equipaggiamento era ridicolo rispetto a quello del gigante Golia. Ma Davide confidava nel Signore, che gli aveva dato la determinazione per sconfiggere il nemico. Golia rideva del suo equipaggiamento. Mentre si affrontavano, Davide prese la sua fionda e mandò una pietra che colpì Golia in mezzo alla fronte. Quel proiettile ben mirato lo sconfisse all'istante!



Golia rappresenta il diavolo e tutti i demoni che sono al suo servizio: non gli piacciono i Sacerdoti e i Religiosi che si sono donati al buon Dio, che gli sono fedeli, che insegnano la Fede e danno i Sacramenti, che si dedicano alla salvezza delle anime... Perciò odia i membri della Fraternità San Pio

X e cerca di abbat-
terli. Ma Nostro Si-
gnore Gesù Cristo ha
tra i suoi figli, come
Davide, dei piccoli
aiutanti. E così è per
voi, Crociati dell'Euc-
caristia. Trovate i
vostri fendenti e le
vostre piccole pietre
nei vostri impegni di
Paggio, di Crociato.
Guardate il vostro te-
soro. Cosa c'è scritto?
Le offertequotidia-
ne, la Santa Messa, la
Comunione, i sacrifi-



ci, i buoni esempi... Allora, in questo mese dedicato al Pre-
zioso Sangue di Gesù, prendete il buon proposito di essere
il piccolo Davide, consapevole della vostra piccolezza ma
fiducioso in Dio. È con la tua fionda, con i vostri sassolini,
che sono la fedeltà ai vostri impegni, che metterete in fuga i
Golia che vogliono abbattere i membri della Fraternità.

Tesoro Spirituale di aprile 2023

Tesori ricevuti	Offerte della giornata	Sante Messe	Comunioni Sacramentali	Comunioni Spirituali	Sacrifici	Decine di S. Rosario	Visite al SS. Sacramento	15 minuti di silenzio	Buoni esempi
26	511	163	126	366	1116	2115	108	75	619

QUANDO RIDONO GLI ANGELI...



I tre orsacchiotti si sono nascosti nel bosco; aiuta Lauretta a trovarli!



Chi vende
caffè: Caffaina
gelati: Gelatina
mode: Modesta

Chi fabbrica armi: Armadio
Chi viaggia a piedi: Pedante
Chi lavora l'orto: Oratore
Chi vive al piano: Pianista
Chi gioca al lotto: Lottatore

Tema da svolgere in classe: Descrivete la vostra mamma.

- Ma tu, Carletto, copi da tuo fratello, eh?
- Tanto... abbiamo la stessa mamma!

L'intenzione del mese di agosto

In ringraziamento delle grazie ricevute

Grazie per tutto! Una buona madre insegna questa piccola parola ai suoi figli fin da piccoli. Dobbiamo saper dimostrare la nostra gratitudine per tutto ciò che riceviamo. Un bambino piccolo ringrazierà per il dolce o il giocattolo che la mamma gli regala. Ma ci sono molti altri motivi per dire grazie che il bambino non conosce ancora.

Può un Crociato ignorarli? No! Se lo facesse, correrebbe il rischio di essere un ingrato.

Che cosa riceviamo ogni giorno? Molte cose, dalla mattina alla sera e dalla sera alla mattina. Cari Crociati, non avete dei genitori che vi amano e vi danno ogni giorno ciò di cui avete bisogno? Senza le loro cure paterne e materne, non avreste nulla da mangiare o da indossare; non imparereste a leggere o a scrivere... Per darvi tutto questo, vostro padre lavora duramente e vostra madre si dedica alla casa e all'educazione dei figli. Ringraziate! Dimostrate con il vostro affetto e la vostra gentilezza che siete grati.

Ma il nostro grande benefattore è il buon Dio, il nostro Creatore e Salvatore. Gesù ci ha riscattati dal peccato con la sua morte sulla Croce. Nel Battesimo abbiamo ricevuto la vita divina, la vita della grazia. Quando riceviamo il Sacramento della Penitenza, questa vita ci viene restituita o accresciuta nella nostra anima. Quando

Continua

“Il Crociato” è il bollettino ufficiale della Crociata Eucaristica, opera spirituale per la santificazione dei bambini e dei ragazzi, al servizio dei grandi bisogni della Chiesa.

Chi volesse contribuire alle spese di stampa e di spedizione può inviare un'offerta tramite:

- **PayPal**: albano@sanpiox.it, indicando nella causale: PER IL CROCIATO

- **Bonifico** sul conto UniCredit intestato a *Fraternità Sacerdotale San Pio X*, indicando nella causale: PER IL CROCIATO.

IBAN: IT81 G020 0838 8640 0008 8983 939 - BIC/SWIFT: UNCRITM1C42.

- In **posta**, al CCP n. 70250881 intestato a *Ass.ne Fraternità San Pio X Distretto*, indicando nella causale: PER IL CROCIATO.

Ecco il nostro indirizzo:

CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA

VIA TRILUSSA 45

00041 ALBANO LAZIALE (ROMA)

Tel. 06 930 6816 - e-mail: albano@fsspx.it

Il bollettino può essere scaricato dal sito: www.fsspx.it

L'intenzione del mese di agosto

In ringraziamento delle grazie ricevute

riceviamo la Santa Eucaristia, è Gesù stesso, Dio stesso, che viene in noi. Non c'è nulla di più che possiamo ricevere o desiderare. E durante il giorno Gesù continua a vegliare su di noi, non ci lascia mai soli. Ci ha dato sua Madre, la Madonna, che, come la migliore delle madri, veglia su di noi e ci nutre, comunicandoci tutto ciò che Gesù ci dona. E ognuno di noi ha un buon Angelo Custode che veglia su di noi, aiutandoci a fare il bene e a evitare il male. Per questi doni dobbiamo dire grazie.

Nel Vangelo leggiamo che un giorno Gesù incontrò dieci lebbrosi, cioè persone molto malate e rifiutate da tutti.

Erano così sfigurati e deformati che si stentava a riconoscerli. Quando videro Gesù, gridarono più forte che potevano: "Gesù, Maestro, abbi pietà di noi!" per chiedergli di guarirli. Gesù, il cui Cuore è così buono, rispose loro dicen-

do: "Andate a mostrarvi ai sacerdoti".

Essi obbedirono e credettero che Egli potesse guarirli. Man mano che andavano, le loro ferite scomparivano. Erano guariti! Felici, nove di loro tornarono alle loro famiglie per condividere la loro gioia. Solo uno, il decimo, tornò da Gesù e, cadendo ai suoi piedi, gli disse: "Grazie, Signore Gesù, grazie!". Questo lebbroso fu grato a Gesù e gli diede una grande gioia. "Dove sono gli altri nove che ho guarito?". Gli dispiaceva per loro, perché non avevano nemmeno pensato di dire un po' di grazie.

E diciamo "grazie" a Dio per tutte le grazie e le benedizioni che ci dà,

per esempio quando ci confessiamo e Lo riceviamo nell'Eucaristia? Questo mese, dopo aver fatto un esame di coscienza, perché non scrivere alcune delle grazie che Gesù vi ha concesso ogni giorno e ringraziarlo?



Offerta della giornata:

"Divin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offro in particolare:
in ringraziamento delle grazie ricevute."